



AGENZIA DELLE ENTRATE
Segreteria Nazionale

Via Soderini n. 2 – 00186 ROMA – e-mail: entrate@uilpa.it

Al Direttore Centrale del Personale
Dott. Girolamo Pastorello

Oggetto: Pubblicazione graduatorie delle progressioni economiche all'interno delle aree e Fondo Produttività per l'anno 2010.

Egregio Direttore,

la scrivente Organizzazione Sindacale, con la presente, si vede costretta a richiamare l'Agenda delle Entrate, che Lei rappresenta, al **rispetto degli impegni assunti e degli accordi sindacali sottoscritti**.

In merito alla pubblicazione delle graduatorie delle progressioni economiche all'interno delle aree, infatti, aveva già assunto l'impegno che sarebbero state pubblicate entro lo scorso gennaio. Tale circostanza, anche se per la comprensibile puntuale verifica dei titoli, è stata poi da Lei riproposta per il corrente mese di febbraio.

Si apprende, invece, di un possibile ulteriore slittamento che, per la Scrivente, appare assolutamente inaccettabile.

Superate le criticità legate alle verifiche dei titoli, nulla può ostare alla pubblicazione delle graduatorie in argomento. Il ritardo non può essere considerato accettabile neanche se l'eventuale ipotesi di slittamento fosse da addebitarsi al ritardo con cui i Dirigenti starebbero "individuando" il c.d. 10% del personale meritevole, al prescindere del punteggio, della progressione. Tale eventuale ultima ipotesi, come già più volte denunciata dalla Scrivente O.S., confermerebbe l'attuale "incapacità media" della dirigenza nel saper individuare oggettivamente e, al contempo, correttamente motivare un ben che minimo elemento di meritocrazia nell'ambito dei lavoratori che coordinano. Un'ipotesi del genere, quindi, avallerebbe senz'altro una richiesta da parte della Scrivente tendente alla rinuncia da parte di codesta Agenzia di tale tipologia di "prerogativa" e di procedere immediatamente alla pubblicazione della graduatoria sulla base dei punteggi attribuibili ai singoli lavoratori così come previsto per il 90% dei posti destinati alla procedura.

Tale situazione di "stallo" determina grave danno a tutti i lavoratori che si vedono così bloccata la legittima riscossione delle somme derivante dalla progressione economica o, in alternativa, della quota "piena" della c.d. produttività collettiva.

Ulteriore inaccettabile circostanza è costituita dal mancato rispetto del punto 5.2 dell'Accordo sul FPSRUP 2010: *"Al fine di accelerare i tempi della liquidazione dei compensi spettanti al personale, le trattative possono essere avviate nelle more dell'approvazione della presente preintesa da parte degli organi di controllo..."*

Le mancate convocazioni per le trattative decentrate, infatti, costituiscono grave danno ai lavoratori che legittimamente attendo il pagamento delle somme della c.d. produttività individuale, del fondo di sede e delle relative indennità e non possono subire, quindi, immotivate lungaggini da parte di codesta Amministrazione o tentennamenti di altre OO.SS..

In tal senso la Scrivente O.S., sebbene impegnata nella campagna elettorale delle prossime RSU, non declina né rinvia ad altra data il proprio ruolo di Sindacato a tutela dei lavoratori e, pertanto, si rende disponibile su tutto il territorio nazionale ad avviare immediatamente le trattative decentrate.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 16 febbraio 2012

Il Coordinatore Generale
UIL PA Agenzia delle Entrate
Renato Cavallaro